

Nome: Classe: Data:

La famiglia ateniese nel V secolo a.C.

La famiglia ateniese era fondata sul culto domestico del focolare e degli antenati, culto di cui era sacerdote il padre: essa, pertanto, era tenuta unita anche dal vincolo religioso.

Capo assoluto del nucleo familiare era il padre, che disponeva a suo assoluto arbitrio delle cose, della vita e della morte di ogni appartenente alla famiglia.

La nascita

Quando nasceva un bambino, questo, anche se nato regolarmente dal matrimonio, non poteva dirsi legittimo se non veniva riconosciuto dal padre. Il riconoscimento avveniva con una corsa attorno al focolare con il neonato tenuto in alto dal padre. I bambini non riconosciuti venivano esposti, ma a differenza di Sparta, dove venivano lasciati morire o addirittura gettati in un burrone, in Atene e venivano adottati da un'altra famiglia o usati come schiavi. Il decimo giorno dalla nascita veniva dato in nome al bambino, che di solito era quello del nonno o di qualche antenato. Per meglio distinguerlo veniva aggiunto il nome del padre o del comune in cui era nato: ad esempio, Alessandro di Filippo (figlio di Filippo) o Sofocle di Colono (del comune di Colono).

L'educazione dei figli

La madre curava l'educazione dei bambini nei primi anni, controllava il lavoro degli schiavi e curava tutta l'amministrazione della casa. A sette anni il figlio maschio veniva affidato a un pedagogo, mentre le femmine restavano con la madre fino al matrimonio. L'istruzione dei maschi comprendeva l'alfabeto, la grammatica, la musica e la ginnastica e tendeva a realizzare l'ideale greco di bellezza fisica e morale. Gli allievi imparavano a scrivere incidendo le lettere dell'alfabeto e poi le prime frasi con una bacchetta a punta su tavolette coperte di cera morbida. Successivamente usavano una cannuccia appuntita intinta nell'inchiostro con cui scrivevano su pezzi di papiro o di pelle di pecora. Siccome il materiale scrittorio era molto costoso per la sua rarità, veniva sfruttato ogni spazio e spesso si raschiavano gli scritti per riutilizzare la superficie scrittoria.

Per far di conto si usava una sorta di pallottoliere o semplicemente le dita. Appena imparato a leggere, la lettura fondamentale erano i testi poetici e soprattutto Omero. Per i Greci la poesia lirica non era concepita come separata dalla musica, per cui allo studio della poesia si accompagnava lo studio del canto e di strumenti come il flauto o la lira.

Per la ginnastica i ragazzi andavano nella palestra che non era un semplice luogo dove svolgere esercizi fisici ma un centro in cui coltivare rapporti umani e, in età più matura, anche politici.

A 18 anni il giovane si tagliava i capelli e li bruciava come sacrificio agli dei: veniva poi iscritto nelle liste dei cittadini, apprendeva i rudimenti della vita militare e cominciava a esercitare i diritti civili e politici.

Il Ginnasio

Per due anni svolgeva una sorta di apprendistato, detto *efebìa*, e frequentava il ginnasio. Per ginnasio si intende un grande complesso di edifici e di impianti sportivi in cui si praticavano gli sport più popolari e contemporaneamente si studiava.

Ad Atene i Ginnasi più famosi erano l'Accademia, dove aveva insegnato il grande filosofo Platone e il Liceo dove faceva scuola Aristotele.

I principali sport praticati erano la lotta, il salto, la corsa, il lancio del disco e il pugilato. Questi esercizi erano svolti a corpo nudo, da cui il nome di ginnasio (in greco nudo = *gymnòs*).

I figli dei più ricchi, poi, che aspiravano alla carriera politica, andavano a frequentare le scuole di eloquenza e di filosofia, gestite dai più grandi intellettuali dell'epoca.

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Su quale culto era fondata la famiglia ateniese?

.....

.....

.....

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Chi era il “sacerdote” della religione della famiglia?

.....

.....

.....

- Che cosa si intende per “riconoscimento”?

.....

.....

.....

.....

.....

- Quale ritualità si attuava per assegnare il nome al bambino?

.....

.....

.....

.....

- Da chi erano educati i bambini nei primi anni di vita e quando venivano affidati a un pedagogo?

.....

.....

.....

- Quali discipline comprendeva l'istruzione dei figli maschi?

.....

.....

.....

.....

.....

- A che età il giovane veniva iscritto nelle liste dei cittadini e quale rito in questa occasione veniva compiuto?

.....

.....

.....

- Cosa è l'*efebìa*?

.....

.....

.....

.....

- Che cosa si intende per Ginnasio?

.....

.....

.....

.....